

La presente deliberazione viene affissa il

12 FEB. 2004

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 10 del 09 FEB. 2004

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE.-

L' anno duemilaquattro il giorno NOVE del mese di FEBBRAIO
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Rag.	Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3) Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4) Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dr.	Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	_____
6) Dr.	Giorgio C.	NISTA	- Assessore	_____
7) Dr	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE

LA GIUNTA

Premesso :

che per la realizzazione di alcuni progetti o programmi l'amministrazione necessita frequentemente di prestazioni professionali qualificate non acquisibili mediante ricorso al personale dipendente;

che per realizzare tali prestazioni l'amministrazione deve pertanto avvalersi di soggetti esterni, con abilità ed esperienze specifiche, procedendo al conferimento di incarichi nel rispetto della normativa vigente;

Tenuto conto:

che tali prestazioni assumono, per la loro riconduzione ai contratti di prestazione d'opera ex art.2222 del codice civile e per la rilevanza dei periodi di sviluppo, caratterizzazione quali collaborazioni professionali coordinate e continuative;

Considerato:

che in relazione all'evoluzione del quadro di riferimento normativo per le collaborazioni coordinate e continuative, è stata approvato il D.Lvo 276/2003;

che, pertanto, per le amministrazioni locali vigono ancora i dati regolamentativi delle collaborazioni coordinate e continuative inerenti le prefigurazioni per le stesse delineate dall'art.409 c.p.c. e dall'art.49 del Tuir;

che esse, altresì, si prefigurano come strumenti introduttivi di rapporti di collaborazione professionale o incarichi e che pertanto devono essere assoggettati a specifica regolamentazione in ordine al loro conferimento, ai sensi del combinato disposto degli artt.50, c.10 e 110, c.6 del Dlgs.n.267/2000;

che l'art.4, comma 3 della legge n.131/2003 connota la potestà regolamentare dell'ente locale in materia di organizzazione;

Visto l'art.48 del Dlgs.n.267/2000;

Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Li _____

Il Dirigente Sett. Risorse Umane
(Dott.ssa Alfonsina Colarusso)

Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta;

Li _____

Il Dirigente Sett. Finanza e Controllo Economico
(Dott. Sergio Muollo)

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra;

Su relazione dell'Assessore alle Risorse Umane;

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate;

A voti unanimi resi come per legge;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI APPROVARE** il regolamento per la gestione degli incarichi esterni con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contenuto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 49 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 12 FEB. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MUOLLO)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 FEB. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

li - 3 MAR 2004
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno - 3 MAR 2004

- ☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, - 3 MAR 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE <u>RISORSE UMANE</u>	il <u>[firma]</u>	prot. n. <u>Es. 1412</u>
SETTORE <u>Impi D'ingest.</u>	il <u>[firma]</u>	prot. n. <u>4.3.05</u>
SETTORE _____	il <u>[firma]</u>	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
☒ Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____

conferenza capigruppo

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI INDIRIZZI ESTERNI CON I CONTRATTI DI COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

ART.1

(Oggetto, finalità e definizioni)

1. Il presente regolamento disciplina il conferimento di collaborazioni professionali coordinate e continuative a soggetti con adeguata professionalità esterni all'amministrazione.
2. Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate a razionalizzare le procedure di conferimento di incarichi formalizzabili mediante contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
3. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a) per "collaborazioni coordinate e continuative" i rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, comunque non a carattere subordinato, configurabili con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente (art.409 cpc);
 - b) per "conferimento di incarichi" il procedimento amministrativo finalizzato ad attivare rapporto di collaborazione professionale, intesi come rapporti di lavoro autonomo, con soggetti esterni all'amministrazione, nel rispetto della normativa vigente;
 - c) per "collaboratori" i soggetti esterni all'amministrazione cui la stessa conferisce incarichi specifici.

ART.2

(Riferimenti generali)

1. Il presente regolamento disciplina profili di organizzazione dell'ente locale, con riferimento alle risorse umane, in relazione a quanto previsto dall'art.4, comma 3 della legge n.131/2003.
2. Le disposizioni del presente regolamento sono definite con riferimento all'articolo 43 dello Statuto in materia di organizzazione e di risorse umane.

ART.3

(Presupposti per l'attivazione di collaborazioni professionali in forma di collaborazioni coordinate e continuative)

1. L'Amministrazione conferisce incarichi per acquisire prestazioni professionali qualificate in termini continuativi, con riferimento a un periodo determinato, in relazione alle realizzazioni di propri programmi o progetti, solo qualora non disponga di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane accertata dal Dirigente Risorse Umane.
2. L'Amministrazione valuta per il conferimento di collaborazioni professionali coordinate e continuative:
 - a) l'incidenza dell'attività professionale sulla realizzazione dei progetti o programmi necessitanti delle prestazioni professionali qualificate;
 - b) i profili di durata dell'incarico;
 - c) i corrispettivi delle prestazioni.

ART.4

(Procedura per selezionare i collaboratori)

1. L'Amministrazione individua i collaboratori ai quali intende conferire incarichi professionali in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Tale procedura è affidata al Dirigente competente sulla gestione del progetto/programma che viene approvato con delibera di Giunta.
2. I curricula professionali dei potenziali collaboratori sono valutati con riferimento a requisiti predeterminati con avviso da pubblicare all'Albo Pretorio e inserito sul sito Internet della Provincia, inerenti le abilità e le esperienze professionali relative alle attività afferenti ai progetti o programmi da realizzare, requisiti che necessariamente dovranno fare riferimento a:
 - Titoli di studio
 - Eventuale specializzazione
 - Esperienze specifiche per l'incarico
 - Esperienze similari
3. Il Dirigente competente del Settore, sulla base dei requisiti richiesti dal bando definisce gli idonei a ricoprire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa.
4. Ai sensi del comma 10, art.50 del D.lgs. 267/2000 il Presidente attribuisce con decreto l'incarico di collaborazione ad alto contenuto di professionalità tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando.

ART.5

(Formalizzazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa)

1. I rapporti di collaborazione professionale coordinata e continuativa sono formalizzati con apposito contratto di prestazione d'opera, stipulato ai sensi dell'art. 2222 del codice civile, in forma scritta a firma del Dirigente del Settore Risorse Umane.
2. L'Amministrazione e il collaboratore curano, per i rispettivi ambiti d'obbligo, gli adempimenti previdenziali, assicurativi e professionali inerenti la formalizzazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

ART.6

(Contenuti essenziali dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa)

1. I contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono definiti con i seguenti contenuti essenziali:
 - a) la descrizione delle prestazioni e delle modalità di svolgimento;
 - b) la correlazione tra le attività/prestazioni e il progetto o programma da realizzare;
 - c) le responsabilità del collaboratore in relazione alla realizzazione dell'attività;
 - d) i profili inerenti la proprietà dei risultati;
 - e) i profili economici;
 - f) la durata del contratto;
 - g) le modalità di interazione operativa tra amministrazione e collaboratore, anche con riferimento al seguente articolo 7;
 - h) ulteriori elementi regolativi del rapporto, con riferimento a quanto indicato nei successivi commi 2 e 3.

2. I contratti di collaborazione coordinata e continuativa non specificano termini di orario o vincoli di subordinazione con l'amministrazione. L'esclusione esplicita di tali elementi deve essere riportata su base contrattuale in apposita clausola.
3. Nei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono inserite specifiche clausole inerenti:
 - a) l'esclusione della possibilità di convertire gli stessi in rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
 - b) l'esclusione del rinnovo del rapporto, stante la natura di incarico professionale dello stesso.

Art. 7

(Modalità di sviluppo delle interazioni tra amministrazione e collaboratori)

1. L'amministrazione coinvolge i collaboratori nelle attività di realizzazione del progetto o del programma per il quale agli stessi è stato conferito incarico, in modo tale da ottimizzarne i contributi e da valorizzarne le specifiche professionalità.
2. L'Amministrazione individua per ogni collaboratore un referente nel proprio organico e una struttura di afferenza nella propria organizzazione.
3. Qualora l'attività del collaboratore si debba esplicare, per sua natura o fini, nell'ambito delle strutture dell'amministrazione, la stessa provvede a dotare il collaboratore di adeguata strumentazione e a mettere a disposizione dello stesso spazi idonei sotto ogni profilo.

ART. 8

(Verifiche funzionali)

1. L'Amministrazione provvede a verificare periodicamente la funzionalità delle attività prestate dai collaboratori coordinati e continuativi in relazione all'attuazione dei progetti o programmi per i quali agli stessi sono stati conferiti incarichi. Il Dirigente competente certifica le attività svolte dal collaboratore sia ai fini dell'attuazione del progetto o del programma sia ai fini dell'attribuzione dei corrispettivi.

ART. 9

(Disposizioni generali di rinvio e disposizioni finali)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di collaborazioni coordinate e continuative, nonché di incarichi professionali.
2. Il presente regolamento assume a riferimento in relazione ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa le eventuali modificazioni normative inerenti tale rapporto nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.
3. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione approvata.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 1412.....

Benevento, li 04 MAR 2004

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

giunta

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE UMANE
S E D E

OGGETTO: DELIBERA N. 40 DEL 9.2.2004 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE
DEL REGOLAMENTO PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE
E CONTINUATIVE".

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

144
13-02-04

Prot. N. 944

Benevento, li 17 FEB. 2004

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

AI SIGG. DIRIGENTI:

Dr. ssa	Alfonsina COLARUSSO
Dr.	Sergio MUOLLO
Ing.	Angelo FUSCHINI
Ing.	Valentino MELILLO
Dr.	Luigi VELLECA
Dr. ssa	Elisabetta CUOCO
Avv .	Vincenzo CATALANO
Dr.ssa	Patrizia TARANTO
Dr.ssa	Giovanna ROMANO
Ing.	Angelo D'ANGELO

AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE

S E D E

Oggetto: Delibera di G.P. n. 40 del 9.2.2004 ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per le collaborazioni coordinate e continuative".

Per quanto di competenza, ed opportuna conoscenza si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr.ssa Patrizia TARANTO -